

Aggregazione link, cambio mezzo e/o velocità

Problema

In molti casi i dispositivi di visibilità e sicurezza vengono venduti in formato appliance con un certo numero di porte di un determinato tipo: N porte in rame/fibra, modalità singola, modalità multipla, a 1g/10g/40/100g... La stessa cosa accade con gli strumenti che vengono venduti con licenza di macchina virtuale, che finiscono per operare su server generici con le stesse caratteristiche di connettività.

Al contrario, i punti utilizzati per la cattura del traffico affinché questi strumenti possano funzionare correttamente possono essere molto diversi e realizzati con mezzi differenti, per cui non interrompono mai la trasmissione a questi strumenti. Ed ecco che, se lo strumento sarà connesso a tutti questi punti di interesse collasserà per eccesso di traffico non rilevante o ripetuto.

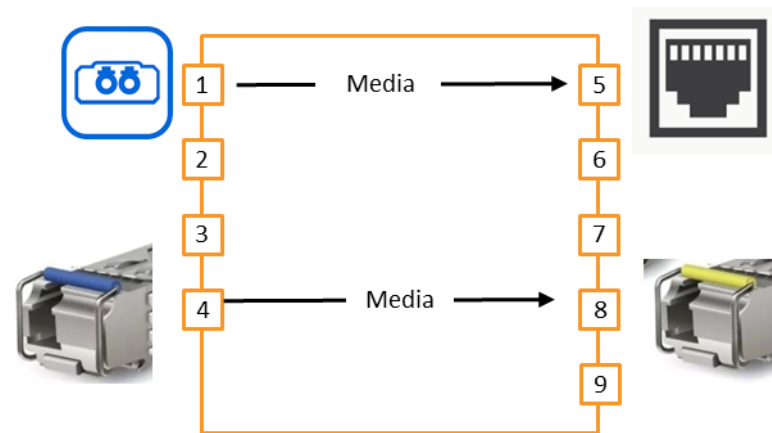
Soluzione

Gli strumenti di aggregazione e i Packet Brocker di Gigamon permettono di collegare un gran numero di porte di diversi mezzi e velocità, purché siano in formato sfp/sfp+/qsfp...ed estrarre il traffico aggregato per interfacce di diversa velocità e tipo di supporto. Così, per esempio, possiamo accedere per interfacce di rame da 1g, fibre a modalità singola da 1g, e uscire tramite porte a modalità multipla da 10g, con rigenerazione del segnale.

Inoltre per evitare il collasso degli strumenti potremo applicare filtri (L2-3-4-7), deduplicazione... e altre tecniche per ridurre la larghezza di banda che sarà trasmessa agli strumenti.

Occorre tenere conto nella progettazione della soluzione il fatto di non collassare nell'interfaccia di destinazione. Un'aggregazione di interfacce da 1g potrà essere mappata senza problemi su un'interfaccia da 10g, ma se effettuiamo l'operazione contraria faremo collassare la porta, a meno che non applichiamo filtri di traffico.

Schema



Licenze

Flow Mapping

LINK